

◆◆PILLOLA ABORTIVA/2
**La legge 194 ostacola
l'uso della Ru486**

Vorrei far notare che l'art.5 della legge 194 rende di fatto pressoché impraticabile in Italia l'uso della pillola Ru486. Infatti, vi si dice che: «...anche sulla base degli accertamenti medici... il medico rilascia alla donna richiedente IVG copia di un documento attestante lo stato di gravidanza e l'avvenuta richiesta, e la invita a soprassedere per 7 giorni. Trascorsi i 7 giorni, la donna può presentarsi per ottene-

re l'IVG presso una delle sedi autorizzate». Ora difficilmente un test di gravidanza (accertamento minimo possibile) è positivo prima della fine della quinta settimana; se anche la donna ottenesse in breve il documento di legge, dovendo soprassedere 7 giorni, arriverebbe a poter accedere al farmaco, a dir poco, all'inizio della settima settimana, cioè al limite massimo di utilizzo. D'altra parte questa è la legge 194: o la si applica, o la si cambia. È strano che nessuno rimarchi questa circostanza.

Mauro Casella
e-mail

